

TREND DELLA PANDEMIA Ospedali come una settimana fa. Regione, riconoscimento ai vigili

Crescono i casi, ricoveri stabili

●● È salita da 805 a 900 casi, in una settimana, l'incidenza dei nuovi casi SarsCov2 in Veneto, secondo l'ultima rilevazione pubblicata dall'agenzia nazionale Agenas e relativa ai dati da domenica 20 a due giorni fa. Secondo il Cnr e anche la fondazione Gimbe ci sono segnali che la curva della nuova ondata di contagi in Italia stia raggiungendo il picco, anche se il Veneto per ora mantiene una leggera tendenza alla crescita (l'indice Rt di trasmissione del virus è stato calcolato dal Ministero per la nostra regione a 1,12, segno di infezione ancora in espansione).

Ricoveri Quello che conta però adesso, con moltissime infezioni che per fortuna generano pochi sintomi, è la pres-

sione sugli ospedali. E i dati dicono che il Veneto sta andando in altalena da giorni. Con il risultato però, per fortuna, che non ci sono cali ma neanche aumenti. Ieri il numero di pazienti "attualmente positivi" dei reparti ospedalieri di area medica era di 477 persone, contro le 467 di una settimana fa (e dopo 5 giorni di aumento di pazienti e 2 giorni di calo). Nelle terapie intensive il dato è ancora più evidente: ieri si è giunti a 25 pazienti gravi positivi al Covid, che è lo stesso identico numero che c'era una settimana fa, con oscillazioni tra 23 e 27 casi. Purtroppo però, sempre in una settimana, gli ospedali hanno registrato anche una cinquantina di decessi di pazienti Covid, segno

che il virus continua comunque a creare tragedie (a livello nazionale l'età media dei morti da SarsCov2, indica il Ministero, resta sempre attorno a 82-83 anni).

Riconoscimento Ieri la Regione, su proposta dell'assessore alla sicurezza Cristiano Corazzari, ha istituito un'onorificenza per gli operatori delle polizie locali del Veneto che si sono distinti durante lo stato di emergenza per il Covid-19: riceveranno un distintivo e un attestato di merito. «La pandemia impegna le istituzioni, a tutti i livelli, in uno sforzo senza uguali nella storia recente. La lotta al coronavirus - dice Corazzari - non si basa solo su cure e vaccini ma anche sull'applicazione di una serie di misu-

re. L'attività di controllo ha comportato per la polizia locale rilevante impiego di tempo oltre l'ordinario e assunzione di rischi». ● **P.E.**



Riconoscimento alla polizia locale



Peso: 15%